



NOTIZIARIO

DELLA SEZIONE C.A.I. DI VARALLO

ATTIVITÀ SEZIONALI

Come stabilito dalla Assemblea Generale dei Soci dello scorso anno, le quote sociali per l'anno in corso sono le seguenti:

SOCI ORDINARI: L. 900 (compresa Rivista del C. A. I. e Notiziario Sezionale).

SOCI AGGREGATI: L. 600 (compreso Notiziario Sezionale).

Molti sono già in regola col tesseramento; coloro che non avessero ancora provveduto a pagare la quota sono vivamente pregati di versare alla Sezione od alle Sottosezioni il relativo importo, oppure servirsi del C. C. Postale numero 23/26760 intestato alla Sezione C. A. I. di Varallo. Il ritardo nel tesseramento comporta ritardo nel ricevere la Rivista.

Gite Sociali

1) **Madonna di Campiglio** (Cima Toša, Rifugio Brentei e Rifugio Pedrotti); 1-2 giugno 1952.

Gita riuscitissima e di gradimento ai partecipanti, anche per la varietà dei paesaggi.

Partecipanti n. 47 soci e 12 frequentatori.

2) **Gran Sertz - Grivola** (Gruppo del Gran Paradiso).

Hanno partecipato n. 50 soci ed alcuni sono giunti in vetta alla Grivola.

3) **Capanna Resegotti** - 30-31 agosto '52.

Inaugurazione nuovo ampliamento del Rifugio, portato alla capienza di ospitare 20 persone a dormire.

Il tempo inclemente ha limitato il numero dei partecipanti a 32, tuttavia è stata una giornata di intima soddisfazione nel constatare il bel lavoro eseguito che accresce il patrimonio alpinistico della nostra Sezione.

4) **Grigna** - 14 settembre 1952.

Gita soddisfacente per le sue caratteristiche guglie Dolomitiche. Alcuni, più audaci, hanno fatto la cresta Segantini altri invece si sono limitati a raggiungere il Rifugio Rosalba e fare qualche breve

scalata nei dintorni. Hanno partecipato 50 Soci.

Gite invernali

PILA (Aosta) - 25 gennaio 1953.

Questa prima gita sciistica è riuscita assai bene, malgrado la scarsa partecipazione, forse causata dalle due altre attraenti gite in programma. Partecipanti n. 30.

SESTRIERE - 22 febbraio (n. 65 partecipanti).

Vista l'ottima riuscita delle gite dei due anni precedenti e per aderire a molte richieste dei soci si è organizzata questa gita, dando modo a tutti gli appassionati degli sports invernali di divertirsi a piacere, sia nel fare uso delle funivie per godere le belle discese cogli sci oppure anche solo soffermandosi ad ammirare la incantevole visione che presentano in complesso i meravigliosi campi sciistici.

CERVINIA - 19 aprile.

Pur essendo in primavera già avanzata,

la conca di Cervinia si presta sempre ottimamente adatta per lo sciatore; infatti se al Breuil il verde tappeto ammantava già i prati, su oltre il Plan Maison la neve è sempre abbondante. Quest'anno si è potuto usufruire della nuova funivia per il Furggen e sono stati molti coloro che hanno raggiunto la cima per ammirare più da vicino il grande Cervino e godersi poi la vertiginosa pista di discesa.

Hanno partecipato n. 85 tra soci e simpatizzanti.

26 Dicembre 1952:

NATALE ALPINO A RIVA VALDOBBIÀ

Anche questo IV Natale Alpino ha avuto un'ottima riuscita, grazie alla generosità dei buoni amici del Club Alpino ed all'interessamento della parte organizzativa.

I bambini di quel Comune sono stati contenti nel ricevere il pacco dono che abbiamo loro portato e tutti i componenti la numerosa comitiva di soci recatisi lassù hanno confermato il proposito di continuare ogni anno a dare incremento alla bella iniziativa.

Attività della Sottosez. di Borgosesia

Il 26 maggio scorso, inaugurazione dei locali della nostra nuova Sede (Viale Duca di Aosta, 8) e insediamento del nuovo Consiglio di Reggenza.

La partecipazione dei Soci alle gite sociali 1952 è manifestamente aumentata; tutti i posti disponibili sono stati prenotati una settimana avanti alla data di chiusura, rendendo così più agevole il lavoro della commissione ed in riscontro permetterà una sempre più brillante programmazione.

L'attività alpinistica individuale, in parte diminuita anche per la frequenza alle gite sociali, è stata egualmente portata anche quest'anno in varie zone al di fuori della nostra vallata.

La Sottosezione ha nel corso di quest'anno largamente contribuito in unione all'A. N. A. locale alla costruzione del rifugio M. Tovo sia con prestazioni di soci per giornate volontarie lavorative, sia per la riuscita delle lotterie Pro M. TOVO. L'accogliente Rifugio ove molti soci si sono avvicinati nel servizio di custodia e che ha perfettamente funzionato nel periodo inver-

nale, è una prova tangibile della buona volontà e dello spirito alpinistico che alberga nella nostra famiglia.

La serata in onore del 50° anniversario di S. Messa di Don Luigi Ravelli svoltasi in sede il 19 dicembre ed a cui hanno aderito con la loro presenza il nostro Presidente Avv. Lanfranchi ed un gruppo di soci di Varallo, ha chiuso in un ambiente di felici rimembranze le manifestazioni della nostra Sottosezione per l'anno 1952.

Gite sociali 1953

Per l'anno in corso sono in programma le seguenti gite sociali:

27-28 e 29. Giugno: S. Martino di Castrozza;

25-26 Luglio: Ceresole;

29-30 Agosto: Crissolo;

19-20 Settembre: Valle Formazza.

I Soci che desiderano partecipare alle gite sono invitati a prenotarsi in tempo, specialmente si raccomanda per quella di S. Martino di Castrozza, le cui prenotazioni si dovranno chiudere il giorno 20 del corrente mese.

M. KENTZ

Guide Alpes Valaisannes

È pubblicato (ed è in vendita anche in Italia) la terza edizione di questa nota ed apprezzata guida.

Essendo una guida itineraria, questa terza edizione non è, come nota lo stesso autore, un rifacimento della precedente, ma solo un aggiornamento. Questo è però riuscito completo (vi è ricordata persino la seggiovia del Belvedere) e tutte le prime, anche recentissime. Scorderòla; con vero compiacimento, abbiamo notato che quasi tutte le prime ascensioni al nostro versante del Rosa, sono dovute ad alpinisti Valsesiani e soci della Sezione o, quanto meno, condotti da guide valsesiane. Ciò è motivo di soddisfazione per noi, anche perchè ci sembra che sia l'unico caso.

Fino a quando non sia pubblicata la guida del C. A. I. (e non sappiamo quando ciò avverrà) questa guida dovrà essere il compagno fedele di ogni alpinista.

ASSEMBLEA SOCIALE

RIMA - 14 Giugno 1953

I Soci sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 14 Giugno a RIMA per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura verbale Assemblea precedente;
- 2) Relazione della Direzione;
- 3) Conto Consuntivo 1952;
- 4) Delega esercizio provvisorio;
- 5) Bilancio preventivo 1954;
- 6) Nomina del Vice Presidente (scade Rasario arch. Giuseppe);
- 7) Nomina di tre Consiglieri (scadono: Stainer Giuseppe, Camaschella Ezio, e Zanello dr. Orazio);
- 8) Nomina di tre Revisori dei conti;
- 9) Nomina Delegato all'Assemblea dei Delegati;
- 10) Proposte dell'Assemblea.

Tutti gli uscenti sono rieleggibili.

Per aderire all'Assemblea i Soci debbono essere in regola col pagamento dell'annualità 1953.

La SEZIONE organizza per l'occasione un servizio gratuito con autopullman a tutti i Soci partecipanti, con partenza da Romagnano alle ore 7, da Borgosesia alle ore 7,30 e da Varallo alle ore 8.

A Rima seguirà la S. Messa, quindi l'Assemblea Sociale.

Alle ore 13 vi sarà il pranzo sociale nel rinomato Albergo Tagliaferro, pertanto coloro che desiderano parteciparvi sono invitati a prenotarsi entro giovedì 11 corr. presso la segreteria della Sezione o delle Sottosezioni.

Il ritorno è stabilito per le ore 18.

CONTO CONSUNTIVO

per l'ESERCIZIO 1952

ENTRATE

Entrate Ordinarie

Fondo cassa al 31-12-1951	L.	225.058
1. Interessi su titoli e depositi	»	3.573
2. Saldo redd. Rifugio Gnifetti 1951	»	460.000
3. Reddito Rifugio Gnifetti 1952	»	1.010.000
Reddito altri Rifugi	»	6.100
4. Quote Sociali	»	338.900
5. Vendita distintivi	»	1.300

TOTALE GENERALE ENTRATE L. 2.044.931 2.044.931

USCITE

Uscite Ordinarie

1. Acquisto bollini e tesseramento	»	185.200
2. Materiale vario	»	7.550
3. Locazione Sede e luce	»	13.974
4. Personale segreteria	»	24.000
5. Postelegrafoniche	»	15.650
6. Abbonamento pubblicazioni e cancelleria	»	9.150
7. Manutenzione Sede e varie	»	900
Lavori alpinistici:		
8. Manutenzione ordin. e arredamento Rifugi	»	57.780
9. Assicurazione Rifugi	»	8.581
10. Arredam. e riordinam. Rifugio Gnifetti	»	64.330
11. Ampliamento Rifugio Resegotti	»	657.270

TOTALE USCITE ordinarie L. 1.044.385 1.044.385

Uscite Straordinarie

12. Dep. e trasp. serramenti da Gressonej	»	72.000
13. Contributo alle Sottosezioni	»	10.000
14. Contributo straord. Sottosez. Borgosesia	»	12.250
15. Foto al tabellone segnavia Alagna	»	1.500
16. Notiziario Sezionale	»	57.500
17. Viaggi Sociali	»	30.000

L. 183.250

TOTALE GENERALE USCITE L. 1.227.635

FONDO CASSA L. 817.296

Residui attivi:

Credito verso Sezione Domodossola » 100.000

TOTALE ATTIVO L. 917.296

BILANCIO PREVENTIVO

per l'ESERCIZIO 1954

ENTRATE

Entrate Ordinarie

Fondo Cassa al 31-12-1952	L.	817.296
1. Interessi su titoli e depositi	»	3.704
3. Reddito Rifugio Gnifetti	»	1.000.000
3. Reddito altri Rifugi	»	6.000
4. Quote Sociali	»	380.000
5. Vendita distintivi	»	2.000
TOTALE ENTRATE ordinarie L.		2.209.000

Entrate Straordinarie

Ente Turismo	L.	5.000
Contributo Sede Centrale	»	10.000
		15.000
TOTALE GENERALE ENTRATE L.		2.224.000

USCITE

Uscite Ordinarie

1. Acquisto bollini	»	225.000
2. Acquisto materiale vario	»	8.000
3. Locazione Sede e luce	»	15.000
4. Personale segreteria	»	24.000
5. Postelegrafoniche	»	15.000
6. Abbonam. pubblicaz. e cancelleria	»	10.000
7. Manutenzione Sede e varie	»	5.000
8. Assicurazione Rifugi	»	10.000
9. Notiziario Sezionale	»	60.000
Lavori alpinistici:		
10. Arredamento Rifugio Resegotti	»	150.000
11. Lavori ai Rifugi	»	600.000
12. Lavori Rifugio Flua	»	100.000
TOTALE USCITE ordinarie L.		1.222.000

Uscite Straordinarie

13. Contributo alle Sottosezioni	»	10.000
14. Contrib. Trofeo Barras-Camaschella	»	5.000
15. Viaggi Sociali	»	30.000
		45.000
TOTALE GENERALE USCITE L.		1.267.000
Fondo riserva ed imprevisti	L.	957.000
RITORNANO L.		2.224.000

Assemblea Generale dei Soci

Riva Valdobbia, 18 Maggio 1952

Quest'anno è toccato ancora una volta a RIVA VALDOBBIÀ il piacere di ospitare i Soci della Sezione e il signorile paese che si stende in una doviziosa fresca bellezza e che presenta la meravigliosa visione del M. Rosa, è stato, come sempre, cordialmente accogliente.

All'arrivo della briosa comitiva, il Parroco prof. Don Bignoli, ha celebrato la S. Messa nella magnifica Chiesa parrocchiale, indi i convenuti si sono portati nel Salone Teatro, gentilmente concesso, per l'adunanza che si è aperta alle ore 10,30.

Sono presenti: Il Presidente avv. Giovanni Lanfranchi; il Presid. Onor. Gugliermine cav. Giuseppe; i Vice Presidenti Rasario arch. Pino e Zacchini Giuseppe; i Consiglieri: Camaschella Ezio; Stainer Giuseppe, Fuselli geom. Guido, Viotti geom. Pietro; Raffagni Prof. Gerolamo, Raiteri dr. Ovidio, Mariani Dario, Zanello dr. Orazio, Zanone Carlo, Erbetta Giuseppe; il segretario: Tosi Giuseppe, ed un numero complessivo di 68 Soci.

E' stata omessa la lettura del verbale della Assemblea precedente, tenuta a Fobello il 20 maggio 1951, perchè riportato integralmente sul «Notiziario Sezionale» n. 1 del mese di gennaio 1952.

Il Presidente avv. Lanfranchi prima di passare alla sua relazione annuale, rende edotta l'Assemblea che il 4 maggio ha avuto luogo presso la Consorella di Torre Pellice, la adunanza dei Presidenti delle Sezioni Liguri-Piemontesi, onde esaminare anche con particolare riguardo alle condizioni regionali, i vari problemi che interessano la Associazione. Era presente per la Sezione il Presidente stesso.

L'argomento centrale fu l'aumento della quota e, come premessa per un giudizio al riguardo, vennero prese in esame le condizioni e le necessità dei Rifugi.

L'ing. Bertoglio della Sezione di Torino, a nome della apposita Commissione nominata nella precedente adunanza ha riferito che il valore attuale dei Rifugi nelle Alpi Liguri-Piemontesi venne computato in Lire 714.580.000 e per la manutenzione ordinaria occorrono L. 21.437.000 annue.

La somma occorrente è forte, mentre il Bilancio della Sezione Centrale porta per questa voce, la molto minore somma di L. 2.500.000, alla quale, aggiungendo il contributo dell'Autorità Militare di L. 2.500.000 si arriva a sole L. 5.000.000, del tutto insufficienti.

Ma di fronte al conclamato bisogno, furono tutti d'accordo nel riconoscere che un aumento giustificato dalla necessità dei Rifugi, sarebbe bene accetto da tutti, compresi i Soci delle Sezioni che non hanno Rifugi e, fu convenuto di consentire all'Assemblea dei Delegati, l'aumento di L. 100 a condizione che venga devoluto esclusivamente alla costituzione di un fondo per la manutenzione dei Rifugi.

Venne pure espresso avviso contrario all'agganciamento del C. A. I. ad altre organizzazioni nazionali.

Dopo tale esauriente esposizione il Presidente passa a svolgere la sua relazione.

La vita della Sezione nell'anno testè chiusosi - Egli ha detto - nulla presenta di eccezionale che meriti particolare menzione. Chi ama la ostentazione potrà dolersene, ma se si pensa che una associazione, come la nostra, spiega la sua attività pensando a lontani avveniri, non può lagnarsi se più che all'esteriorità si è invece pensato alla sostanza.

La cronaca alpinistica non registra impresa eccezionale, ma, in compenso, l'attività alpinistica dei Soci è stata buona sia per numero che per qualità.

Attuando la deliberazione dell'Assemblea precedente venne provveduto all'appalto per l'ampliamento del Rifugio L. Resegotti. La costruzione già pronta, trovasi ora in parte già sul posto, nei primj mesi della bella stagione il trasporto verrà ultimato e già nell'estate 1952 il Rifugio potrà funzionare con una capienza più che doppia della attuale.

Per il Rifugio alle Vigne era già stato stipulato l'affitto; non fu possibile provvedere all'arredamento perchè la stagione avanzata e gli impegni dei fornitori non lo consentirono. Non ultima ragione del ritardo, il mancato introito di attività, essendo nor-

ma dell'Ente di non assumere impegni senza già averne i mezzi per soddisfarli.

La Sezione di Domodossola è in mora per il pagamento della seconda rata del prezzo per la cessione del Rifugio E. Sella. Poiché essa è nelle spese, causa guasti ingenti nel Rifugio, si è ritenuto opportuno di limitarsi a sollecitare il pagamento, avendosi la certezza che tosto le sarà possibile la Consorella farà fronte all'impegno.

Come si sarà rilevato, un grave problema si presenta per l'intero Club Alpino: l'aumento delle quote che verrà proposto alla prossima assemblea dei Delegati. Su questo punto l'assemblea sarà chiamata ad esprimere il proprio voto come direttiva per i suoi rappresentanti alla Assemblea dei Delegati.

Altro problema di ordine generale è quello se il C. A. I. debba, come ora è ritornato, essere indipendente, oppure se debba inserirsi in altre organizzazioni generali e nazionali.

Anche su questo punto l'Assemblea sarà chiamata ad esprimere i suoi desideri.

Quest'anno si chiude il secondo triennio di presidenza dell'esponente. Volgendo lo sguardo indietro nel tempo, esso riconosce tutta la fervida e intelligente cooperazione avuta dai membri del Consiglio al quale si deve tutto quello che si è fatto. E nel lasciare la carica, come doveroso anche per ragioni di età, mentre ringrazia tutti i collaboratori, formula i migliori auguri per la associazione alla quale appartiene da ben 47 anni.

Il Presidente si è compiaciuto per il numero dei Soci presenti ed ha fatto voti per la sempre maggiore prosperità del nostro sodalizio.

Conto Consuntivo 1951

Pur avendo stampato il Conto Consuntivo 1951 sul «Notiziario Sezionale», il Presidente da incarico al segretario di procedere alla lettura del Conto stesso, che viene approvato all'unanimità, senza osservazioni.

Bilancio Preventivo 1953

Il segretario da pure lettura del Bilancio Preventivo 1953 che previa le spiegazioni date dal Presidente circa i vari stanziamenti stabiliti dalla Direzione, esso è

approvato all'unanimità nella somma a pagamento di L. 1.357.058.

Nomina del Presidente

A questo punto il Presidente uscente, avvocato Giovanni Lanfranchi, ritenendo esaurito il mandato a Lui affidato, si accinge a farsi sostituire dal Pres. Onorario signor Gugliermine cav. Giuseppe quando su proposta del prof. Raffagni, tutta l'assemblea all'unanimità proclama la conferma nella carica del Presidente per il triennio 1953-1955, senza dover procedere a votazione, che avrebbero certamente dato l'esito proposto.

Dopo alcune parole di ringraziamento da parte dell'avv. Lanfranchi per la fiducia che ripone in lui tutta la famiglia alpinistica Valsesiana, si procede alla nomina dei tre Consiglieri uscenti, a votazione segreta e ad operazioni compiute, completato lo scrutinio da parte dei sigg. Zanello dott. Orazio, Marchitelli Giuseppe e dal segretario della Sezione, si ottengono i seguenti risultati:

Raffagni prof. Gerolamo, voti 59;

Fuselli geom. Guido, voti 50;

Viotti geom. Pietro, voti 46;

Festa Ottavio, voti 14;

Ruggeri Ugo, voti 12;

Pagano Elio, voti 10;

Giloi Adriano, voti 3;

Elgo Carlin, voti 2;

Nella graduatoria del punteggio risultano quindi rieletti i sigg. Raffagni prof. Gerolamo, Fuselli geom. Guido e Viotti geom. Pietro, i quali continuano a far parte del Consiglio Direttivo.

Nomina dei tre Revisori dei Conti

L'Assemblea ha confermato all'unanimità i Revisori precedenti nei sigg. Bocioloni rag. Leonida, Casaccia rag. Carlo e Bonardi rag. G.

A Delegato all'Assemblea dei Delegati è stato confermato il Consigliere Raffagni prof. Gerolamo.

Proposte dell'Assemblea

Riferendosi alla suesposta relazione della adunanza dei Presidenti delle Sezioni Liguri-Piemontesi, l'avv. Lanfranchi invita i presenti ad esprimere il proprio parere circa l'aumento di L. 100 delle quote sociali

per far fronte alla manutenzione ordinaria dei Rifugi.

Dopo vari interventi si è venuti nella determinazione di proporre l'aumento della quota di L. 100, restando ferma tale somma per almeno tre anni e di impegnare la Sede Centrale a stanziare effettivamente lo importo maggiorato ad esclusivo vantaggio dei Rifugi Alpini.

La seconda proposta, alla quale l'Assemblea è chiamata ad esprimere i suoi desideri, concerne se il C. A. I. debba accettare di ritornare affigliato al C.O.N.I., come lo fu per vari anni in passato, o debba mantenersi indipendente. Tutti i presenti esprimono il desiderio che il C. A. I. si mantenga indipendente ed estraneo ad organizzazioni generali e nazionali.

E' passato mezzogiorno quando, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara tolta l'Assemblea e dal locale del Teatro tutta la comitiva si porta all'Albergo delle Alpi, il cui grandioso salone è imbandito per accogliere i commensali in cordiale e festosa unione.

Nel pomeriggio i due autopullman portano quasi tutti i Soci ad Alagna per intrattenersi lassù fin verso le 17, ora in cui si riprende la via del ritorno, lieti e contenti della bella giornata trascorsa.

Da Rifugio a Rifugio

Alpi Pennine (Monte Rosa) - L. 1.400.

Alpi Graie (Monte Bianco) - L. 2.000.

Sono uscite a cura del Touring e del CAI queste due interessantissime guide che servono a tutti gli alpinisti e turisti.

Chi desidera li può prenotare presso questa Sezione per usufruire dello sconto che ci pratica la Sede Centrale.

Dott. ALBERTO DURIO

E' deceduto in Torino il dr. Alberto Durio, di Civiasco. Alpinista praticante, aveva partecipato, fra altro alla prima italiana alla Cresta Nord del Corno Bianco. Fu per diverso tempo membro della Direzione Sezionale apportando all'Ente una collaborazione appassionata e fattiva.

Fu diligente raccoglitore di memorie locali e a lui si deve se molte notizie sulla vita valsesiana si sono conservate.

La Sezione partecipò al lutto e alle onoranze rese gli e lo ricorda ora anche qui ai Soci tutti.

Cav. ANTONIO CARESTIA

Il 5 agosto ultimo è deceduto in Alagna il cav. Antonio Carestia. Anziano socio della Sezione, a questa aveva dato il meglio della sua attività. La storia dei rifugi della Sezione, ricorda il suo nome come costruttore. Progettò e costruì il terzo ampliamento del Rifugio Gnifetti che allora segnò un audace progresso. Altrettanto aveva fatto per il Rifugio Valsesia e per quello Resegotti.

Ispettore dei rifugi fin quando l'età glie lo permise, fu sempre attivo e intelligente collaboratore della Direzione e ancora negli ultimi anni fu largo di utili consigli.

Rinnoviamo qui alla famiglia, le vive condoglianze della Sezione.

EZIO CAMASCHELLA - *Direttore responsabile*

Industria Grafica EFISIO GHELMIA - Roccapietra
